

A Scanzo e Rosciate si rinnovano le piazze

Un milione e mezzo per i due centri storici, via ai lavori a fine 2011
Ripartiranno i cantieri anche a Tribulina, Gavarno e Negrone

Scanzorosciate

TIZIANO PIAZZA

Riaprono i cantieri nel 2011 a Scanzorosciate. Dopo un anno di interventi ridotti all'osso a causa del forzato rispetto del Patto di stabilità, l'amministrazione comunale lancia una nuova campagna di investimenti per la ripartenza delle opere pubbliche.

L'operazione urbanistica più qualificante del 2011, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Davide Casati, sarà la riqualificazione dei due centri storici di Scanzo e Rosciate: «Un intervento di oltre 1.500.000 euro, che l'amministrazione comunale sta definendo con un operatore privato, con l'obiettivo di iniziare i lavori alla fine del 2011. Il programma prevede le ripavimentazioni di via Colleoni e piazza Monsignor Radici, a Scanzo, e della piazza centrale di Rosciate».



In piazza Monsignor Radici, a Scanzo, sarà rifatta la pavimentazione FOTO ZANCHI

Interventi in tutte le frazioni

Il rilancio dell'attività urbanistica, così come era stato programmato nel Piano generale di sviluppo dalla maggioranza della lista civica «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune», parte dalla recente approvazione da parte della Giunta comunale del Piano triennale delle Opere pubbliche per gli anni 2011, 2012 e 2013, che sarà discusso in Consiglio nel prossimo mese di gennaio.

In calendario lavori attesi da decenni e che interesseranno tutte le frazioni: Tribulina, Gavarno Vescovado e Negrone, oltre naturalmente a Scanzo e Rosciate. Tra questi, la realizzazione di un parcheggio pubblico vicino a piazza Papa Giovanni XXIII, con il conseguente allargamento del tratto di via Sporla

e la realizzazione di un marciapiede, oggi inesistente.

I lavori fanno parte delle contropartite tecniche a carico dell'impresa Costruzioni Stefano Bergamelli, nell'ambito di un Piano integrato di intervento (approvato lo scorso ottobre) in via Guinizelli, nella frazione di Negrone. Sempre in questa frazione, l'impresa realizzerà anche un parco di quartiere, in località Le Spiagge, la cui manutenzione rimarrà in carico per due anni all'operatore privato. Queste due opere sono a costo zero per il Comune di Scanzorosciate, perché pagate dalla stessa impresa.

Marciapiedi e sicurezza

Dovrebbero iniziare, poi, a fine 2011, a carico dell'immobiliare

Percassi, i lavori di realizzazione di un'area verde di 12 mila metri quadrati con un vasto parcheggio in località Gavarno Vescovado, opere previste dal Piano integrato d'intervento «Ex Sporting club» approvato nel 2007. Inoltre, l'amministrazione comunale ha ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento agevolato di 585 mila euro da rimborsare in vent'anni, per la realizzazione di un campo da calcio a 11 in erba sintetica, con illuminazione, presso gli impianti sportivi di Tribulina-Gavarno Vescovado. Verranno invece finanziati per circa 150 mila euro interventi di messa in sicurezza per la via Piave, a Negrone, e l'incrocio di via Matteotti, a Scanzo. «Questi interventi saranno fi-

nanziati con risorse comunali - spiega ancora l'assessore Casati -. Ma perché possano avere inizio bisognerà tener conto del Patto di stabilità interno 2011 che fisserà infatti un "tetto" sui pagamenti indipendentemente dalla risorse a disposizione».

Interventi minori, ma comunque importanti, riguarderanno poi l'installazione di tre lampioni fotovoltaici in via Giustiniana, a Gavarno Vescovado, e la conclusione dei lavori del nuovo marciapiede che si allunga tra via Moro e via Calvarola, a Scanzo.

Il Piano triennale approvato prevede anche la sistemazione di strade e marciapiedi: 211.400 euro nel 2012 e 140 mila euro nel 2013. ■



Circa 400 persone al «Natale dello sportivo» a Brusaporto

Natale a Brusaporto Sport e solidarietà per aiutare Carmine

Brusaporto

Una giornata di sport, ma soprattutto di solidarietà. Il «Natale dello sportivo», nella sala polivalente di Brusaporto, non si è limitato a una passerella di premiazione per gruppi e atleti che si sono distinti nel 2010.

La manifestazione si è trasformata in una gara di solidarietà per Carmine Testa - 16enne calciatore della squadra locale in coma vegetativo dal 2009 per un incidente stradale - alla quale ha partecipato tutta la comunità di Brusaporto. È stato lo speaker della serata, Roberto Gregis, ad annunciare dal palco agli oltre 400 partecipanti la vendita di tutti i 10 mila tagliandi del concorso a premi, dal titolo «Una goccia... in un mare di solidarietà per un amico», che ha permesso di raccogliere 10 mila euro per aiutare la famiglia Testa nelle spese che sta sostenendo per curare il giovane Carmine. «Spese notevoli - ha detto dal palco mamma Tiziana - dalle traverse del letto alle manopole per il lavaggio, dalle medicine alle visite specialistiche. Grazie tante, non sono di

molte parole, ma sono toccata da questa dimostrazione di affetto».

«È per noi un onore contribuire a questa iniziativa spontanea - ha affermato il presidente dell'Asd Calcio Brusaporto, Giovanni Comotti -. Ringrazio i miei tecnici, i dirigenti, gli stessi giocatori, che si sono messi a disposizione per la vendita dei biglietti». «Ci abbiamo messo poco tempo a venderli - ha spiegato il consigliere della società, Pippo Musitelli -: compreso il significato dell'iniziativa, la gente ha donato con generosità». Ma la gara di solidarietà per Carmine non si è fermata alla sottoscrizione.

*Raccolti
11 mila euro
per le cure
al ragazzo
in coma
vegetativo*

Altri 600 euro sono stati donati da un privato cittadino e da alcuni volontari dell'ex circolo Acli, e altri mille euro sono arrivati in pochi minuti dalla vendita all'asta delle maglie dei calciatori Rolando Bianchi (Torino), Manolo Gabbiadini (Cittadella), Daniele Capelli e Gianpaolo Bellini (Atalanta). Presenti il sindaco Claudio Rossi e il giocatore dell'Atalanta Simone Padoin. ■
T. P.

Le minoranze: più tempo per esaminare gli atti

Stezzano

Dopo aver sottolineato in diverse occasioni la mancanza di tempo per studiare i documenti da discutere in Consiglio comunale, le minoranze stezzanesi si sono riunite per chiedere una modifica al regolamento del Consiglio che concede al massimo cinque giorni per aver accesso agli atti.

La mozione, presentata durante l'ultimo Consiglio comunale da tre dei quattro gruppi di opposizione - «Stezzano99», Gruppo misto indipendente e «Impegno per Stezzano» - è stata respinta. Tra le richieste, quella di depositare gli atti almeno dieci giorni prima in caso di sedute ordinarie e cinque giorni prima per le sedute straordinarie («In modo da potersi presentare preparati in Consiglio comunale») oppure di avere a disposizione delle commissioni in cui discutere gli

argomenti.

«Quando governava "Stezzano99", per avere i documenti c'è stato bisogno di una diffida» ha replicato Massimo Dolazza (Lega Nord-Pdl), mentre il sindaco Elena Poma ha ricordato che «quando i ruoli erano invertiti, non veniva mai dato spazio a noi in minoranza, eppure mai si è deciso di modificare le regole».

Tra i gruppi all'opposizione che hanno sottoscritto unitamente la mozione, Nicola Adobati, capogruppo dell'Italia dei Valori, pur apprezzando e condividendo le motivazioni della richiesta si è chiamato fuori in polemica con «Stezzano99», che in un volantino dello scorso ottobre l'aveva accusato di «appoggiare le scelte del gruppo Lega Nord-Pdl», andando in controtendenza rispetto al panorama politico nazionale. ■
Laura Generali

Il calendario



In 12 scatti fotografici le bellezze del Parco dei Colli

Distribuito nei 244 Comuni della Bergamasca, nelle scuole e nelle parrocchie, il calendario 2011 del Parco dei Colli presenta una serie di scatti che vogliono essere una sintesi per immagini delle bellezze dei suoi 5 mila ettari che toccano, oltre a Bergamo, nove comuni dell'hinterland. Il calendario è in vendita a 5 euro nell'ex monastero di Valmarina, sede del consorzio.

Esce di strada con l'auto Un ferito grave ad Azzano

Azzano

Un automobilista è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio dopo essere uscito di strada ad Azzano San Paolo. Soccorso dal 118, è stato portato in ospedale con prognosi di 40 giorni.

Tutto è successo verso le 13,40. L'uomo - M. M., 33 anni, di Lefte - stava percorrendo via Papa Giovanni al volante di una Volkswagen quando, per cause da accertare, ha perso il controllo del mezzo all'incrocio con via Don Gonella. L'auto ha invaso la corsia opposta ed è finita contro un marciapiede e una recinzione metallica. L'uomo ha riportato diversi traumi ed è stato portato in ambulanza agli Ospedali Riuniti di Bergamo. La prognosi, inizialmente riservata, è stata fissata in 40 giorni. Per i rilievi è intervenuta la polizia stradale. ■